

architettibologna
ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori
di bologna

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE CHIUSO AL 31.12.2024

Il rendiconto generale chiuso al 31/12/2024, si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio (Rendiconto finanziario gestionale);
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota integrativa in forma abbreviata;
- Relazione illustrativa della gestione da parte del Tesoriere.

A completamento dell'informazione fornita dal rendiconto generale, come sopra strutturato, è previsto che ad esso si affianchi la situazione amministrativa, in cui si evidenzia la formazione dell'avanzo di amministrazione.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

In sede di redazione del Conto del Bilancio sono stati rispettati i principi contabili generali propri enti pubblici.

In particolare, nella redazione di tutti i documenti che compongono il bilancio si è operato perseguendo il rispetto delle reali condizioni delle operazioni di gestione (veridicità) con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si è perseguito sia il rispetto formale che sostanziale delle norme che sovrintendono la redazione dei documenti contabili ed anche delle regole tecniche che guidano le rilevazioni contabili (chiarezza) e sempre nel rispetto del principio di veridicità.

Nel processo di formazione del bilancio non si è privilegiato alcuno dei potenziali destinatari dell'informazione che esso fornisce (imparzialità).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale e della prudenza nell'iscrizione delle stesse.

Gli elementi contenuti nel bilancio di esercizio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Si è inoltre rispettato il principio della costanza nel tempo dell'applicazione dei criteri di valutazione in modo da permettere la comparabilità dei bilanci da un esercizio all'altro.

Per quanto concerne l'applicazione del principio di competenza è d'obbligo ricordare che il rendiconto finanziario è formulato secondo due differenti criteri di imputazione temporale delle operazioni, quello di competenza finanziaria e quello di cassa.

Il criterio di competenza finanziaria attribuisce una operazione di entrata (o di spesa) all'esercizio nel quale è stata accertata (o impegnata).

Si precisa che un'entrata si considera "accertata" quando vengono determinati tutti gli elementi che identificano il credito, tipicamente la motivazione, lo specifico debitore, l'esatto ammontare e la scadenza; una spesa si considera "impegnata" quando sussiste la dichiarata volontà di vincolare mezzi finanziari per un determinato motivo ed entro una determinata scadenza.

Il criterio di cassa, invece, pone l'attenzione sul momento monetario, quindi in base a esso un'entrata è di competenza nel momento in cui viene riscossa e un'uscita è di competenza nel momento in cui avviene il pagamento.

Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi, si ha la "connessione" tra le due competenze, o meglio tra la gestione finanziaria e tra quella di cassa.

Infatti è attraverso la determinazione dei residui che si ha l'identificazione delle entrate e delle spese accertate o impegnate alla fine dell'esercizio, ma non ancora incassate o pagate. Lo stesso documento identifica i veri e propri flussi di disponibilità finanziarie che hanno caratterizzato la gestione nel periodo di riferimento.

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Il documento è redatto per capitoli di spesa.

Le variazioni di bilancio hanno interessato sia i capitoli di spesa che di entrata.

Le entrate correnti (escluse le partite di giro) sono risultate superiori a quanto preventivato per euro 9.394,48; le uscite correnti complessive impegnate (escluse le partite di giro) sono risultate inferiori di euro 29.960,54, le uscite in conto capitale sono risultate inferiori di euro 12.517,20.

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio è pari a euro 20.259,00.

RENDICONTO	SEZIONE	PREV. INIZIALI	TOTALE
Gestione c/Capitale	Entrate c/Capitale	0	73.541
	Uscite c/Capitale	-41.480	-103.389
Gestione c/Capitale Totale		-41.480	-29.848
Gestione corrente	Entrate correnti	467.220	487.366
	Spese correnti	-467.220	-437.259
Gestione corrente Totale		0	50.107
Disavanzo/Avanzo		-41.480	20.259

Il disavanzo previsto per euro 41.480 generato dalle uscite in conto capitale si è consuntivato in investimenti al netto delle entrate in conto capitale di euro 29.848, mentre la gestione corrente prevista in pareggio, ha avuto un avanzo di euro 50.107. Il risultato della gestione corrente ha quindi coperto anche le uscite in conto capitale, determinando un avanzo della gestione di euro 20.259.

Entrate

Le Entrate complessive accertate, di cui la voce principale è riferita a 1.934 iscritti e 11 STP, ammontano ad euro 487.366,48.

La previsione delle entrate era di euro 477.972,00, sono aumentate di euro 9.394,48.

Il totale delle Entrate Contributive a carico degli iscritti accertate è pari a euro 453.751,00 ed evidenzia uno scostamento positivo (rispetto alla previsione originaria) pari a euro 3.751,00.

Il totale entrate accertato per iniziative culturali pari a euro 14.388,00 è aumentata rispetto alle previsioni di euro 1.388,00.

Il totale delle Quote di Partecipazione degli Iscritti all'Onere di Particolari Gestioni (proventi per liquidazioni parcelle e timbri e tesserini ecc.) risulta essere pari a euro 4.010,18, con una differenza positiva rispetto alle previsioni iniziali di euro 1.210,18.

Il totale dei redditi e proventi patrimoniali è pari a euro 2.665,30 con una differenza positiva rispetto alle previsioni di euro 2.645,30.

Il totale delle entrate non classificate in altre voci è pari a euro 12.552,00 ed è dovuta prevalentemente all'incasso di rimborso spese da Federazione, al contributo ricevuto per utilizzo Piattaforma Concorso Comune di Bologna, ai contributi vari ricevuti per evento Dante Bini Works e Architexture 2024 e all'incasso iscrizione Tirocini Professionali con una differenza positiva rispetto alle previsioni di euro 400,00.

Il totale accertato delle Entrate Correnti è di euro 487.366,48.

Il totale delle entrate in conto capitale è pari a euro 73.540,88 corrispondente a quanto risulta accertato per il Bando PNRR Piattaforma Concorsi SPIED/CIE e per il Bando per la digitalizzazione degli Archivi che ha generato una variazione al preventivo di pari importo.

Per quanto riguarda i residui attivi provenienti dal 2023 per euro 11.958,98 si rileva un incremento di euro 80.418,05 e un decremento di euro 11.958,98 corrispondente all'incasso dei residui attivi 2023, i residui attivi finali ammontano ad euro 80.418,05, per il dettaglio si rinvia al "Rendiconto finanziario residui attivi-passivi".

Per quanto riguarda le Partite di Giro delle entrate il totale accertato è pari a euro 42.331,19.

Dal 2018 le quote degli iscritti risultano differenziate come segue:

- € 39,00 quote per maternità
- € 165,00 quote agevolata nuovi iscritti in possesso di particolari requisiti;
- € 235,00 quote ordinarie.

Uscite

Le uscite inizialmente previste per l'anno corrente ammontavano a euro 467.220,00. Nel corso dell'esercizio sono state necessarie variazioni per adeguamenti in relazione alla gestione 2024, che

si sono compensate all'interno delle voci delle uscite, quindi non risultano incrementi delle uscite correnti sul preventivo.

Al Titolo II delle spese, Uscite in Conto capitale, rispetto al preventivo di euro 41.480,00, sono intervenute variazioni in diminuzione riguardanti l'impianto di deumidificazione per importo corrispondente alla previsione iniziale, mentre sono state presi impegni per investimenti macchine ufficio e per il Bando PNRR Piattaforma Concorsi SPIED/CIE e per il Bando per la digitalizzazione degli Archivi bandi per complessivi euro 103.388,90. Le spese per i bandi ammontano a complessivi euro 98.460,10 che trovano una copertura parziale nelle entrate in conto capitale per euro 73.540,88. Le uscite in conto capitale previste definitivamente in euro 115.906,10 sono state deliberate con impegno di spesa per complessivi euro 103.388,90, con uno scostamento di euro -12.517,20.

Per quanto riguarda i residui passivi, si rileva un incremento rispetto al saldo iniziale di euro 155.450,27 di euro 156.123,59 per residui dell'anno (esigibili nel breve termine, tranne la quota 2024 del TFR di euro 5.907,77 esigibile nel medio termine), un decremento di euro 56.956,29 per residui dell'anno precedente e una variazione negativa dei residui passivi di euro 783,24; i residui finali ammontano ad euro 253.834,33. Il TFR al 31/12/2024 ammonta ad euro 92.981,32 al netto dell'imposta sostitutiva compensata a febbraio 2025.

Per quanto riguarda le Partite di Giro delle uscite il totale impegnato è pari euro 42.331,19, corrispondente alle partite di giro delle entrate, in quanto le partite di giro non influenzano il risultato della gestione finanziaria.

CONTO ECONOMICO – STATO PATRIMONIALE

Le risultanze complessive del Conto Economico evidenziano un Avanzo Economico di euro 45.770,67.

Relativamente al contenuto del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale si ritiene che gli elementi significativi da segnalare siano i seguenti:

- *Le immobilizzazioni tecniche* sono state iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Si segnala che negli esercizi precedenti non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali per perdite durevoli di valore. Gli ammortamenti, portati in diminuzione del valore delle immobilizzazioni tecniche a cui si riferiscono, sono stati determinati con quote costanti tenendo in considerazione il residuo periodo di vita utile dei cespiti. Nell'esercizio 2024 le immobilizzazioni per investimenti sui bandi 2024 al netto dei contributi in conto capitale non sono stati ammortizzati in quanto rinviati alla consuntivazione dei bandi.
- *I crediti e i debiti* sono iscritti contabilmente al valore nominale.
- *Il Fondo trattamento di Fine rapporto* rappresenta il debito a tale titolo nei confronti del personale dipendente ed è conforme alla normativa in materia.

- La voce *disponibilità liquide* è costituita da denaro presso la cassa e la tesoreria dell'ordine, da depositi presso i Conti Correnti Postali e da depositi giacenti presso la Banca Popolare dell'Emilia e la Intesa San Paolo.
- Il *Patrimonio netto* di euro 734.776,27 è aumentato per effetto dell'Avanzo Economico/Risultato di gestione di euro 45.770,67 di competenza dell'esercizio 2024.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa evidenzia la formazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio. Dalla consistenza di cassa iniziale si sommano le riscossioni, classificate "in conto competenza" e "in conto residui" e si sottraggono i pagamenti, anch'essi distinti in "in conto competenza" e "in conto residui", per poi aggiungere i residui attivi e sottrarre quelli passivi.

Il risultato finale è, appunto, l'avanzo di amministrazione che per l'esercizio in corso ammonta a 610.132,63 euro, si rinvia all'apposita tabella allegata.

La composizione dell'avanzo di amministrazione è la seguente:

Parte vincolata	euro 0,00
Parte disponibile	euro 610.132,63
Totale	euro 610.132,63

Il personale in forza al 31/12/2024 è composto da 2 dipendenti a tempo indeterminato: uno a tempo pieno e uno a tempo parziale.

Il trattamento di fine rapporto rispecchia il debito dell'Ente verso i dipendenti alla data di bilancio. Il relativo accantonamento è stato effettuato secondo la normativa in vigore.

Le variazioni del fondo TFR risultano essere le seguenti:

Consistenza al 31/12/2023	€	87.079,55
TFR erogato nel 2024	€	0,00
Adeguamento per quota 2024	€	6.245,22
Imposte su rivalutazione	€	-343,45
Consistenza al 31/12/2024	€	92.981,32

Non sussistono contenziosi in essere per i quali si valutino impegni di spesa ulteriori rispetto a quelli indicati nel Rendiconto finanziario.

In ottemperanza al punto 19 dell'Allegato "B" al Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196 -"Disciplinare tecnico", si dichiara che l'Ordine degli Architetti di Bologna ha provveduto alla realizzazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, inteso quale misura di sicurezza minima obbligatoria, nonché alla approvazione del regolamento di attuazione; il predetto documento è stato realizzato

entro il termine previsto dalla legge.

Raccordo residui – crediti/debiti.

Nella tabella che segue viene fornito un prospetto di raccordo tra residui evidenziati nel rendiconto finanziario con crediti e debiti evidenziati nello Stato Patrimoniale.

Descrizione	Stato Patrimoniale	Rendiconto Finanziario
Residui Attivi		80.418,05
CREDITI VERSO ISCRITTI	0,00	
CREDITI DIVERSI	80.418,05	
Totale residui Attivi Rendiconto finanziario	80.418,05	
Residui Passivi		253.834,33
DEBITI V/FORNITORI	9.706,64	
DEBITI V/ENTI PREVIDENZIALI E ERARIO	9.137,52	
DEBITI VERSO CONSIGLIO NAZIONALE	6.417,50	
DEBITI TRIBUTARI	393,70	
DEBITI DIVERSI	2.804,00	
FATTURE DA RICEVERE	132.393,65	
FONDO TRATT.FINE RAPPORTO	92.981,32	
Totale residui Passivi Rendiconto finanziario	253.834,33	

Bologna, 03 Marzo 2025

Il Tesoriere
Laura Clotilde Bergonzoni

